

Codice modulo 006193

Da allegare alla "Domanda di valutazione proposte progettuali di servizio civile universale provinciale"
(legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)"

SCHEDA PROGETTO

ENTE

1) Ente proponente il progetto o capofila

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

2.1) Se c'è coprogettazione, indicare il/i partner __ = _____

2.2) Se c'è ATS, indicare il/i partner __ = _____
(allegare l'impegno alla formalizzazione dell'ATS prima dell'avvio del progetto)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

EdOraBiblio: attività del dopo-scuola.

4) Tipo finanziamento:

- A) Totalmente finanziato PAT
- B) Parzialmente finanziato
- C) Totalmente autofinanziato

5) Data avvio progetto: 01.12.2015

6) Durata progetto (in mesi) 6

7) Numero dei giovani da impiegare nel progetto: 1

7.1) Numero posti senza vitto e alloggio: 0

7.2) Numero posti con solo vitto: 1

7.3) Eventuale numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore complessivo (con inserimento ore minime settimanali): 30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6):

5

Specificazione del numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: _____ = _____



GRTLNE64A60E5650

13) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

N.	Definizione della sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. Vol. per sede	Nominativi degli OLP		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Biblioteca comunale	Borgo Valsugana	Via XXIV Maggio n. 7	63287	1	GRETTER Elena	20/01/1964	GRTLNE64A60E5650
2	Oratorio	Borgo Valsugana	Via XXIV Maggio n. 10		1	GRETTER Elena	20/01/1964	GRTLNE64A60E5650
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								

14) Descrizione del progetto

(max 36.000 caratteri, spazi inclusi, ovvero 20 cartelle editoriali tipo):

a) l'analisi del contesto, che descriva le caratteristiche del contesto, i destinatari ultimi e le relative esigenze rilevate, l'operatività già in atto, il ruolo del progetto di servizio civile;

Una delle difficoltà di fronte a cui si trovano le famiglie con figli in età scolare è rappresentata dalla consegna dei compiti a casa. In molti casi i genitori non hanno il tempo per seguirli, le famiglie di recente immigrazione hanno spesso difficoltà linguistiche e di comprensione, abbastanza regolarmente sono un momento di stress sia per i ragazzi che per i genitori.

Questo problema è particolarmente evidente a Borgo Valsugana, un comune di media entità che ospita diversi istituti d'istruzione con un bacino sovra-comunale, ovvero: un Istituto Comprensivo (scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado); un Istituto d'Istruzione secondaria; un Centro di formazione professionale (Enaip). Proprio l'attenzione che l'Amministrazione ha posto per migliorare lo standard di qualità dei servizi e micro-progetti mirati e di interesse familiare ha portato alla certificazione "Family in Trentino" e all'adesione al "Distretto Famiglia Valsugana e Tesino", una alleanza sottoscritta tra enti pubblici e privati facenti parte della medesima realtà territoriale, per promuovere comuni iniziative di interesse familiare.

Il risultato è stato la creazione di progetti e servizi che, fuori dall'orario scolastico, operano a supporto delle famiglie con figli d'età compresa tra i 0 ed i 6 anni (Destinazione Famiglia) ed altri (Piano Giovani di Zona e Centro di aggregazione giovanile Totem) che prestano attenzione ai giovani ed adolescenti d'età compresa tra 11 a 25 anni.

Resta invece scoperta la fascia dei frequentanti la scuola primaria, dopo che alla fine del 2007 veniva chiusa la ludoteca "Bandus", gestita dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune. Dopo di allora sono state proposte solo iniziative sporadiche e per lo più durante il periodo estivo ("Libera-mente estate", "Io sono...capace", ecc.).

Il progetto intende dunque offrire un'offerta di intrattenimento, aggregazione che, fuori dall'orario scolastico, abbia carattere di continuità (giornaliera) e specificità (rivolta particolarmente all'età 8/10 anni).

Essenzialmente le attività che si intendono realizzare sono:

- 1) un servizio post-scolastico di supporto al minore nell'esecuzione delle consegne scolastiche e di accompagnamento ad un uso corretto della rete;
- 2) attività ludico-laboratoriali per favorire nei minori la socializzazione, la condivisione degli spazi e delle regole, la scoperta di capacità manuali.

DESTINATARI.

I destinatari del progetto sono i minori frequentanti la classe 3°, 4° e 5°. Di comune accordo con l'Istituto Comprensivo non vengono considerate le classi del primo ciclo perché i bambini sono troppo piccoli per le attività che si intende realizzare e per le difficoltà di spostamento autonomo dalla sede della scuola alle sedi delle attività.

I beneficiari del progetto sono anche le famiglie: affiancare i genitori negli impegni scolastici dei figli permette un uso migliore del tempo passato insieme, oltre che alleggerirli dalla incombenza dei compiti. In termini numerici:

Popolazione del Comune di Borgo Valsugana	6.942
Fascia d'età 8 – 10 anni	343
Alunni della Scuola Elementare	330
Alunni della Scuola Elementare di 3°-4°-5° elementare	208
Famiglie con figli nella fascia d'età 8 – 10 anni	178

Protagonista del progetto è il/la giovane del servizio civile, cui spetta il compito di organizzare le iniziative rivolte ai ragazzi, sia che riguardino l'ambito propriamente scolastico, sia quello ludico. In questa sua attività sarà supportato ed affiancato dalle risorse umane già presenti nelle due strutture, dai formatori, dai volontari. Per il volontario proveniente da un percorso di studi legato alla pedagogia e alla formazione si tratta di una importante occasione per costruirsi delle competenze e delle abilità sul campo, che riguardano non solo i due ambiti in cui è organizzato il doposcuola, ma anche capacità organizzative e di coordinamento oltre che di autonomia gestionale. Il periodo di servizio civile è infatti pensato per sviluppare il più possibile le capacità e le competenze del/della giovane attraverso un continuo feed-back con le figure dei formatori.

RUOLO DEL SERVIZIO CIVILE

Il/la giovane del servizio civile si troverebbe a potenziare le risorse già in dotazione: addetti al Servizio Culturale del Comune; educatrice incaricata; volontari dell'Oratorio, con compiti sia di sostegno nell'esecuzione delle consegne scolastiche, ma anche di intrattenimento. Sarà suo compito incoraggiare i ragazzi alla condivisione, alla socializzazione, alla lettura ed accompagnarli nell'uso corretto della rete.

Il giovane fungerà da vettore in un lavoro che coinvolge:

- la scuola: poiché rapportarsi con i minori, sostenerli in ambito didattico e culturale impone coerenza con le metodologie didattiche, conoscenza del programma curricolare, interazione con il referente per la Scuola Primaria, contatti con i maestri;
- le famiglie: il/la giovane avrà modo di relazionarsi con i genitori per condividere esperienza ed aspettative;
- la Biblioteca che già accoglie i ragazzi e ha riservato loro un'area specifica, oltre ad offrire opportunità di lettura, utilizzo del personal computer, laboratori e spazio-studio ma senza la supervisione continua e costante di una figura a ciò prettamente incaricata;
- l'Oratorio che dispone di una apposita struttura di accoglimento per bambini e famiglie con sala giochi e campo da calcio, gestita da volontari.

b) la definizione delle finalità e degli obiettivi (misurabili, almeno in parte) del progetto del/la giovane, che sono sostanziati nel percorso formativo proposto e che devono essere coerenti con le finalità del SCUP e con le caratteristiche specifiche dei/delle partecipanti definite dalla richiesta di proposte progettuali:

FINALITA' e OBIETTIVI

La finalità del progetto, nell'ottica delle politiche familiari e di tutte le iniziative che coinvolgono minori e famiglie, è di produrre benessere nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire un supporto al bambino nell'assolvimento dei compiti per migliorare il rendimento scolastico;
- incoraggiare il minore a sfruttare le proprie potenzialità e gli strumenti offerti per lo studio, in modo da aumentarne l'autonomia e il miglioramento del metodo di studio;
- sviluppare l'autonomia e la vita di relazione dei minori, anche tra classi ed età differenti, che spesso passano il tempo extrascolastico da soli in compagnia di televisione o computer;
- rendere la Biblioteca un luogo di studio, di socializzazione, ed un punto di riferimento per minori e famiglie;
- rendere gli spazi dell'Oratorio spazi aperti a tutti in modo da trasformarli in un punto di riferimento sociale importante per il territorio.
- aiutare le famiglie nella gestione degli obblighi scolastici e nel conciliare il tempo dedicato al lavoro con quello familiare;
- attivare, per il/la giovane un processo di costruzione (o arricchimento) dell'identità personale e professionale.

c) i/le giovani da coinvolgere (modalità e criteri di selezione)

Per la tipologia dei destinatari (bambini) e dell'attività (didattica) il progetto è rivolto ai/alle giovani in possesso di:

- laurea triennale in scienze della formazione;
- laurea triennale in scienze dell'educazione,
- altra laurea se accompagnata da una esperienza formativa della durata di almeno 12 mesi in ambito socio-educativo.

Per quanto concerne la modalità e i criteri di selezione, una apposita commissione procederà alla valutazione attitudinale dei/delle giovani che hanno scelto il progetto, tramite un colloquio individuale e sulla base dei seguenti criteri:

- condivisione del progetto,
- capacità di relazione,
- capacità di rapportarsi con i minori.

La valutazione del titolo di studio ed eventuale esperienza formativa avverrà attraverso l'esame del curriculum vitae del giovane.

d) le caratteristiche professionali e il ruolo dell'OLP (tutor) e di tutte le figure che affiancheranno i/le giovani durante lo svolgimento del progetto;

- OLP: è un operatore del Servizio Biblioteca che, oltre alle mansioni proprie del servizio, collabora con le Scuole per iniziative culturali di promozione alla lettura, conduce letture animate, partecipa alle offerte formative proposte dal servizio (conferenze e mostre bibliografiche). Il suo ruolo nel progetto è di accompagnare e supportare il/la giovane nello svolgimento dell'attività. Poiché il/la giovane trascorrerà la maggior parte del tempo progettuale in Biblioteca l'Olp costituisce una figura fondamentale alla quale rivolgersi per: districarsi nell'ambiente operativo (Biblioteca), conoscere il territorio e le altre sedi utili all'attività (Oratorio, Municipio), ricevere indicazioni ed informazioni utili, chiarimenti ed aiuto nell'utilizzo delle risorse tecniche.

- Bibliotecari in servizio presso la Biblioteca comunale: supporteranno il/la giovane in biblioteca (ricerca libri, predisposizione bibliografie...) e nella promozione delle iniziative (predisposizione manifesti, avvisi, uso social network...).

- Docenti delle classi III, IV e V della Scuola Primaria di Borgo Valsugana: sono i responsabili della funzione educativa e si confronteranno periodicamente con il/la volontario/a per illustrare la programmazione didattica.

- Volontari presso l'Oratorio di Borgo: sono genitori che esercitano la funzione di "custodi" delle sale dell'Oratorio e che, pur non avendo specifiche e particolari caratteristiche professionali, mettono gratuitamente a disposizione della comunità il loro tempo libero e le loro capacità. Compresenti nelle ore di servizio che il/la giovane svolgerà presso l'Oratorio, essi condivideranno spazi, utenti e l'attività di animazione e intrattenimento proposta al target del progetto.

- Educatori dell'Associazione Scout di Borgo Valsugana: l'associazione, che ha sede presso l'Oratorio di Borgo Valsugana, svolge una funzione educativa e sociale intrattenendo i bambini/ragazzi nel tempo libero in attività ricreative e di valorizzazione dell'ambiente. Il sabato pomeriggio, presso l'Oratorio, offrono ai minori proposte laboratoriali diversificate. Il/la giovane parteciperà con gli educatori alla realizzazione delle attività avendo cura di coinvolgere specificatamente i minori beneficiari del progetto.

- Segretario Generale del Comune di Borgo Valsugana, Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali, dipendente comunale addetto alle Attività sociali: mantengono i rapporti con l'ufficio provinciale per il Servizio Civile e supportano il giovane nello svolgimento del progetto.

e) le modalità organizzative, dove si descrivono le modalità di svolgimento del progetto e la connessione con le altre attività dell'organizzazione:

Il/la giovane svolgerà la propria attività prevalentemente presso la sede della Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana, l'Oratorio di Borgo Valsugana sito nelle sue prossimità e, saltuariamente, nelle

sedi d'utilità al progetto: Municipio, Centro di aggregazione giovanile Totem, Istituto Comprensivo, Polizia Postale presso la Questura di Trento ed Azienda di Bassano del Grappa (per la formazione)
L'attività del/la giovane si distingue tra:

- attività di formazione: un primo monte ore servirà a dare al/alla giovane gli strumenti concettuali e le informazioni necessarie allo svolgimento del progetto;
- attività di costruzione del progetto: attuata la formazione preliminare e, con la collaborazione dell'Olp e degli operatori del servizio cultura e dei formatori, il/la giovane sarà protagonista nel trasformare le intenzioni progettuali in obiettivi;
- attività pratica con i minori, nella quale egli apprenderà competenze e contestualmente le fornirà (learning by doing).

In particolare:

- nel primo mese, dopo la fase dedicata all'accoglimento del/la giovane presso le sedi progettuali (a cura dell'Olp), alla conoscenza degli ambienti di lavoro (Comune, Scuola) e degli strumenti di lavoro, vengono privilegiate le attività preparatorie (formazione – pianificazione delle attività – promozione – attivazione delle relazioni);
- nei mesi successivi si entra nel vivo delle attività con i minori e si perfezionano i rapporti con gli adulti coinvolti (genitori, maestri, formatori, volontari).

La definizione dell'orario del/la giovane tiene conto dell'orario delle lezioni della Scuola Primaria di Borgo Valsugana, che prevede attività didattica obbligatoria tutti le mattine dal lunedì al venerdì ed il pomeriggio di mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00, mentre dedica alle attività opzionali facoltative il lunedì pomeriggio ed il martedì pomeriggio.

Quindi, poiché l'attività di "dopo-scuola" che si intende realizzare si svilupperà fuori dall'orario scolastico l'orario proposto è il seguente:

martedì	09.30-12.30;	15.30-18.30
mercoledì	09.30-12.30;	15.30-18.30
giovedì	9.30-12.30;	14.30-18.30
venerdì	9.30-12.30,	14.30-17.00
sabato	09.00-12.30,	14.30-16.30

I pomeriggi di martedì, mercoledì e sabato saranno dedicati all'attività ludica e/o ad incontri programmati con i maestri della Scuola Primaria. I pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato mattina saranno dedicati all'attività didattica con i minori: esecuzione dei compiti, attività di promozione alla lettura.

Il mattino invece il/la giovane si dedicherà alla predisposizione dell'attività e alla promozione del servizio offerto, all'organizzazione di incontri informativi per genitori, alla stesura di questionari valutativi. L'attività prevista si interseca con l'attività propria della Scuola Primaria (ambito educativo), dell'Oratorio (ambito ludico-laboratoriale), del Municipio (ambito amministrativo) perché l'azione del/la giovane, per garantire beneficio al minore, deve assumere coerenza e linearità con quella svolta da tali enti.

Al/alla giovane viene richiesta flessibilità d'orario e disponibilità anche nelle ore serali per partecipare ad eventuali conferenze e attività formative. Tali ore si considerano comprese nelle 30 settimanali. Inoltre i giorni di festività dell'Ente proponente (Comune di Borgo Valsugana) e/o di chiusura della Biblioteca saranno considerati di festività anche per il giovane.

Obblighi richiesti al/alla giovane:

- attenersi ad un comportamento idoneo e in osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (al/alla giovane ne verrà consegnata copia) e nel rispetto della privacy;
- osservare l'orario,
- fare buon uso delle attrezzature in dotazione e del patrimonio;
- essere disponibili a spostamenti in altre sedi per attività attinenti il progetto (formazione, conferenze, attività) ed a partecipare ad eventuali incontri che in itinere si ritengono attinenti e di arricchimento al progetto.

f) il percorso formativo del/la giovane, quello di monitoraggio e quello di valutazione del progetto:

Modulo	Ore	Formatore
Ambito psicopedagogico: si prevede un primo incontro formativo sulla conoscenza e la gestione delle dinamiche di gruppo, cui seguiranno, a cadenza mensile, la supervisione delle attività, momenti di confronto e supporto in relazione a criticità emerse nel corso delle attività.	5 ore nel primo mese. 2 ore ogni mese successivo a partire da febbraio. Totale ore 13.	Dott.ssa Bortolotti Sara e dott.ssa Casagrande Elisa, psicologhe dell'età evolutiva, che si alternano nella formazione e nella supervisione. Le psicologhe hanno condotto un precedente progetto psicoeducativo del Comune di Borgo Valsugana "Io sono...capace" sul potenziamento del metodo di studio attraverso un approccio metacognitivo e sulla consapevolezza e gestione delle emozioni.
Ambito educativo: il formatore affiancherà il/la giovane a partire dall'attivazione del "dopo-scuola" (da gennaio a maggio). Per il/la giovane è occasione per apprendere, osservando la pratica adottata dal formatore e per utilizzare le capacità apprese. Tale formazione sarà poi essenziale nelle ore di attività che svolgerà, autonomamente con la presenza dell'Olp.	2 ore a settimana da gennaio a maggio. Totale ore 42.	Ins. Flora Dalla Costa, docente di scuola primaria, formatrice (in possesso di certificazione) animatrice territoriale per bambini ed adulti (in possesso di certificazione), educatrice, con funzione di direttrice, in attività ludico-estive per minori ed in attività di dopo-scuola.
Ambito didattico: conoscenza dell'Istituzione Scolastica locale, modalità organizzative della Scuola Primaria, indicazioni generali sul programma curriculare e sulle metodologie adottate, privacy ed aspetti giuridici nel trattare con i minori. Per il/la giovane costituirà il contatto privilegiato con la Scuola Primaria.	3 ore	Ins. Rosolen Antonella, docente e Fiduciaria del plesso Scuola Primaria di Borgo Valsugana.
Ambito informatico: una guida all'apprendimento di nozioni informatiche basilari per navigare online in modo corretto, e indicazione delle modalità di approccio più adatte per trasferirle ai minori.	3 ore	Dott. Berti Mauro - Sovrintendente della Polizia Postale di Trento, responsabile dell'Ufficio Indagini Pedofilia del Compartimento della Polizia Postale e Comunicazioni per il Trentino Alto Adige, co-autore del libro <i>Generazione Cloud,- essere genitori ai tempi di Smartphone e Tablet.</i>
Ambito culturale: conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca comunale di Borgo Valsugana,	8 ore	Dott. Libardi Massimo - Responsabile del Servizio

promozione alla lettura, nozioni di biblioteconomia e di letteratura giovanile, modalità di costruzione di un questionario valutativo, capacità di costruire progetti. Il/la giovane, oltre alla formazione specificatamente quantificata, potrà avvalersi con continuità del formatore.

Ambito sicurezza: corso interaziendale sulla sicurezza generale e specifica per l'attività svolta. 8 ore

Basilare ed indispensabile l'apprendimento, da parte del/della giovane, dei rischi connessi all'attività prevista nel progetto e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Ambito Istituzionale: presentazione della struttura comunale e dell'Amministrazione, ordinamento del comune, organizzazione e funzione dei servizi. 2 ore

Cultura e della Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana.

Dott. Lombardi Davide della ditta Necsl s.r.l. - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con sede a Romano d'Ezzelino.

Dott.ssa Comite Maria - Segretario Generale del Comune di Borgo Valsugana e Responsabile del Servizio Prestazioni alla Famiglia ed alla Persona.

Modalità di svolgimento della formazione:

- frontale,
- partecipazione attiva (learning by doing),
- in aula.

Monitoraggio:

- incontro mensile con l'Olp sullo stato di attuazione del progetto. E' previsto il coinvolgimento del Responsabile (e formatore) del Servizio cultura e del dipendente comunale addetto alle attività sociali, coadiuvante nel progetto. Degli incontri viene redatto verbale approvato e sottoscritto da tutti i partecipanti;
- incontro mensile con le dott.sse Sara Bortolotti e dott.ssa Elisa Casagrande per un confronto sullo svolgimento dell'attività e l'analisi delle eventuali criticità. Degli incontri viene redatto verbale da parte del volontario.

Valutazione.

Sarà di due tipologie:

- rivolta ai beneficiari (minori) e destinatari (famiglie) e partner (maestri) per appurare il gradimento del servizio offerto; lo strumento utilizzato sarà il questionario;
- rivolta al giovane per appurare il grado di soddisfazione del percorso e della metodologia adottata per realizzarlo; per focalizzare le competenze acquisite.

g)le risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate:

Risorse umane: oltre ai soggetti individuati al punto d) ed f) il/la giovane può avvalersi della collaborazione dei dipendenti del Comune nell'acquisizione di materiale utile alla sua attività e/o per informazioni, indicazioni, visura di materiale. In particolare si relazionerà con tutti gli operatori della Biblioteca comunale (Responsabile, due assistenti di cui uno facenti funzioni di Olp, collaboratori in progetti socialmente utili, stagisti); con tutti coloro che lo affiancheranno nell'attività svolta presso l'Oratorio (oltre ai volontari, gli operatori dell'Associazione Scout, il Parroco).

Risorse tecniche/strumentali:



- il materiale di cancelleria in dotazione della Biblioteca - penne, blocchi, teche, fogli, pennarelli, cartelle, materiale bibliografico - le attrezzature ovvero: pc, connessione internet, uso di posta elettronica, stampante, fotocopiatrice, scanner, chiavette usb, macchina fotografica, nonché l'aula appositamente individuata per l'attività progettuale;
- su preventiva richiesta, il materiale laboratoriale di proprietà comunale (cartelloni, stoffa, graffette, giochi da tavolo, colori) utilizzato nelle attività ludiche estive promosse dall'Ente (es. Ludoteche estive per bambini) di attrezzature varie e materiale di cancelleria in dotazione degli uffici comunali.
- gli spazi dell'Oratorio: due sale giochi comunicanti che dispongono di biliardo, televisore, play station, ping pong, tappeto elastico (per bambini della scuola elementare), palestra di roccia, calcetti; una sala attrezzata per le attività laboratoriali; il campo da calcio.

h) la declinazione delle conoscenze acquisibili, sia in termini di formazione alla cittadinanza responsabile sia di formazione specifica finalizzata anche al riconoscimento delle competenze acquisite (eventuali riferimenti a tirocini e crediti formativi riconosciuti).

Le conoscenze acquisibili con il progetto sono personali e professionali. L'ente è a conoscenza della normativa relativa agli "interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze" - L.P. n. 10 dd. 01.07.2013.

Ci si avvalerà della Fondazione Demarchi di Trento per il percorso facoltativo che il/la giovane potrà intraprendere per acquisire da un Ente terzo la certificazione a conclusione del progetto di Servizio Civile.

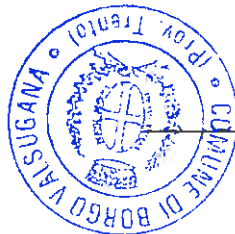
Attività del progetto	Conoscenze, capacità, abilità acquisibili
Aspetti generali	
<ul style="list-style-type: none"> - Appropriarsi dell'ambiente dove il/la giovane realizzerà le proprie attività (Biblioteca-Oratorio-Scuola-Comune): visita degli spazi e conoscenza con i referenti, operatori, volontari. - Acquisire dimestichezza con le attrezzature e con i software in dotazione. - Apprendere e sperimentare le competenze per costruire dei gruppi di lavoro. - Sperimentare percorsi di rete utili e sicuri. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione e i servizi degli enti coinvolti. Entrare in contatto con le realtà del territorio che si occupano di minori. Acquisire capacità e conoscenze delle dinamiche di gruppo. Acquisire capacità di relazione in contesti diversi. Acquisire capacità di affrontare e gestire situazioni nuove e di stress imparando a mettere in gioco la propria emotività. Acquisire autonomia gestionale. Acquisire la capacità di documentare le attività svolte. Acquisire capacità di costruire e lavorare per progetti.
Attività didattica ai minori	
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai momenti di incontro con i maestri della Scuola Primaria. - Sviluppare l'interesse dei ragazzi e incoraggiarne l'autonomia pur garantendo un accompagnamento costante. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il programma curricolare e delle modalità di insegnamento adottate dalla Scuola. Acquisire capacità di gestire le emotività dei bambini e le proprie.
Attività di animazione con i minori	

<ul style="list-style-type: none"> - Mettersi in gioco in prima persona. - Responsabilizzarsi nel ruolo di supervisore. 	<p>Acquisire esperienza nell'ambito dell'animazione. Apprendere e utilizzare strumenti e tecniche per l'animazione.</p>
<p>Attività culturali</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'organizzazione della biblioteca, sia della rete locale che del Sistema Bibliografico Trentino. - Conoscenza del patrimonio (libri, DVD, audiolibri, e-books) rispetto alle finalità del progetto. - Conoscenza delle modalità di lavoro specifiche del settore culturale (progettazione, promozione, valutazione). 	<p>Nozioni di biblioteconomia. Apprendimento di nozioni informatiche e giuridiche per navigare on-line. Conoscenza del software di ricerca del Catalogo Bibliografico Trentino. Conoscenza di nozioni di letteratura per ragazzi. Costruzione di percorsi tematici usando le risorse bibliografiche e audiovisive. Acquisizione di competenze nel campo della promozione delle attività culturali. Capacità di lavorare ed organizzare materiali informativi adeguati alle diverse età. Acquisizione delle modalità di costruzione di un questionario valutativo.</p>

15) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

Vitto: è garantito al giovane nei giorni feriali di rientro pomeridiano in servizio (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì). euro 630,00;
 Materiale didattico/ludico occorrente al giovane e non in dotazione dell'Ente: euro 50,00;
 Rimborso spesa chilometrica per eventuali spostamenti in altri comuni per la formazione: euro 50,00;
 Formazione specifica: euro 2.030,00.

Data 28 settembre 2015



Il Responsabile legale dell'ente
 Sindaco - Fabio Dalledonne

[Handwritten signature in blue ink]

